

# GL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060

C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Marina Wiesendanger, *Ancoracinqueminuti*

ANNO: 2014

COLLANA: Prosa e Narrativa

ISBN 978-88-98224-32-6

PAGINE: 160

PREZZO: € 15,00



**Marina Wiesendanger**, milanese, si è formata nel mondo del design italiano. In questo campo ha creato, nel 1976, un'impresa patafisica, conclusa nel 2005 ([www.avantdedormir.com/museum](http://www.avantdedormir.com/museum)). Ha scritto la sua biografia, *Un cinema in testa*.

Vive poco a Milano e molto in Umbria, in campagna, dice di sé che gli occhi le vanno solo su quello che le piace vedere.

Sono morta da poco e già mi intervistano in tanti. Sono piena, affollata di cose che ancora non so. Il tempo è diverso, è piuttosto uno spazio dove ogni attimo è illuminato anche negli angoli e vivono insieme ogni presente e ogni passato.

Siamo a cena in famiglia, sono piccola, tutti seduti contenti a parlare con un'aria di festa. Arriva la minestra bollente con gli occhi brillanti di grasso, i cappelletti, quelli buoni della mia nonna. Lei adesso, riempiendomi il piatto e contandomi i pezzi di pasta ripiena, undici, uno dei miei numeri amati, e parlandomi piano, mi dice che poi finirà di darmi quella ricetta che non le era riuscito di dire sul suo letto di morte. Grazie, rispondo guardando i suoi capelli d'argento colorati di azzurro, e ricordo: era la salsa verde e c'era un segreto. Quella è stata l'unica cosa che non è riuscita a fare per me, e il nostro discorso ricomincia da qui, da quel dicembre quando il suo medico scuotendo la testa le dava poco tempo di vita, senza tenere conto del natale in arrivo. Ma lei doveva preparare la cena per tutti. Poi il capodanno, e il compleanno del nonno, poteva non farcela? E i compleanni di tutti venivano in fila, penultimi i miei anni di luglio e il suo dopo. Passate le feste ha dato ragione al dottore, che non sapeva quanto valesse nell'universo un sorriso di lei, e se ne è andata un attimo prima di dettarmi la salsa.

A tavola c'è la mamma, il nonno e il papà. C'è la mia bella, bellissima zia, solo undici anni di differenza tra noi e quindici invece tra lei e sua sorella, mia madre. La nonna ha patito un sacco di aborti tra loro due.